

Codice scheda: ASC A4480224 (Microscheda: 3851E1/3)
Luogo e data: ROMA - 21/01/1890
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BARBERIS GIULIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Desidera parlargli della gita a Marsiglia. Si è parlato della Missione in Cina. (La lett. è scritta sul 2° foglio di una lett. di D. Porta Luigi a D. Barberis.)

Roma, 21 gennaio 1890

Carissimo Don Barberis

Desidero poi parlarti riguardo alla gita a Marsiglia. Mi pare che non sarà conveniente venir tu con me fin da principio alla mia partenza: bensì venirmi raggiungere colà; per non instar troppo tempo fuori casa. Oggi fu qui il Signor Cañas chileno ed il cugino di Don Ortuzar. Salutalo da parte loro.

Tanti cordiali saluti a tutti e fa sentire che desidero vivamente si faccia bene la novena di Don Bosco.

Temo dover partire senza vedere il Papa. Prega anche affinché ciò non avvenga. Oggi si parlò sul serio della missione della Cina. Se son rose fioriranno, e le preghiere potranno farle sbocciare.

Il Signore vi conservi tutti suoi col

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

INSTITUTO

DI

MARIA AUSILIATRICE

Bordighera-Torione

18-1-90

D. Rua e Michele

Roma e Carmo Sign. D. Barberis.

Siamo dolenti tutti della inaspettata notizia
della morte del caro Marchi: ci
consola però alquanto al pensare che la sua
morte fu proprio quella del giusto.
Sono testimone anch'io della sua bontà
e virtù che possedeva.
Al mio ritorno da Nizza nell'altissimo Sabato
da un lato era dispiaciuto della partenza
in tutto fretta che egli fece dietro con-
seguenza del Dottore Ughebbi e di D. Cibrario, ma
da un lato era persuaso che a valgarice
avrebbe avuto più soddisfazione, e sarebbe
anche morto più volentieri, essendo vicino
alla palma del caro Papa.
anche qui come è nostro dovere, facciamo
più che volentieri suffragi per la purissima
anima anche i ragazzi faremo pregare e fare
comunioni per lui oltre quei di casa
dell'Istituto.

3851E1

ora temo di graduali che, incamminati male
è molto debole, ha la tosse. Ma la cura si
ma trova una penitenza stare a letto.
Non so quando potrà far scuola. per
ora non io maestro di liceo, ma vorrei da
abbandonare ad altro, specialmente debbo dipen-
dere per le conferenze e qui e in d. Pietro
e Ventimiglia. Dio ci benedica, Maria
aug. e aiuti, e D. Dopo requisiti a farsi
da padre.

Gracia tanti rispetti a tutti i superiori
e prof. di ceto, al rest. si prenda al caro
D. Gualtero. Salvo al prof. cui non dimentico quando
l'U. Molinari e specialmente il caro
Deltrami Andrea a cui feci io il certifi-
cato come insegnante qui, invece lo gode
Lei come prof. di filosofia.
pregli anche per noi tutti, e ricorra
saluti di D. Cibrario di D. Augusto che sta
sempre benino, di Enrica etc.

3851 E 2

Ufficiali 2 suo

N. P. Favorisca alla prima occasione rammentare
al Prefetto di S. Benigno la predizione di papa
di venire al luogo molto, e così mandare avanti.

car - D. Barberis

Desidero poi parlarle riguardo
alla gita a Marsiglia. Mi pare
che non sarà conveniente
venire tu con me fin da principio
alla mia partenza; bensì veni-
mi raggiungere colà, per non
istar troppo tempo fuori casa.

Oggi fu qui il Sig. Canas, che ha
ed il cugino di D. Ottavio. Saluto
da parte loro.

Conti cordiali saluti a tutti e fa-
sentire che desidero vivamente
si faccia bene la novena di S. Rosa.
Temo dover partire senza veder
il Papa. Pregho anche affinché la
nostra avvenza. - Oggi si parlò nel
serio della Missione della Cina.

Se son rose fioriranno, e le preghie-
re potranno farle sbucciare.

Il Signore vi conservi tutti suoi
Tuo Aff. in G. che
Sa. Ufficiali 2 suo

3851 E 3